



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Piano di Azione e Coesione

Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia

Avviso Pubblico

Per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia ricadenti nei territori dei Distretti n°2 Reggio Nord, ad esclusione degli ex territori circoscrizionali di Gallico e Catona, e n°3 Reggio Sud compresi i territori Comunali di Cardeto e Motta San Giovanni, finalizzato all'iscrizione nei registri per servizi prima infanzia di nido e micronido - sezione dedicata ai Piani di azione e di Coesione- dei soggetti autorizzati a gestire servizi per bambini di età compresa tra 0-3 anni per la realizzazione di azioni a valere sulle risorse assegnate dai Piani di azione e coesione (PAC II Riparto) anno educativo 2016/2017.

Premessa:

Vista la Legge Regionale n°15 del 29.3.2013 che disciplina le “Norme sui servizi educativi per la prima infanzia” e richiamato l'art.17 che attribuisce ai Comuni singoli o associati la competenza di istituire i registri dei soggetti autorizzati a gestire servizi per bambini di età 0-3 anni;

Visto il Regolamento di attuazione di cui all'art. 10 della Legge del 29.3. 2013 n°15 finalizzato alla definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento approvato con delibera del consiglio Regionale n°313 dell'11.9.2013 e relative Circolari della Regione Calabria prot. SIAR n.196656 del 17.6.2014 e prot. SIAR n.282695 dell'11.9.2014 avente come oggetto “Primi Indirizzi e Direttive per la piena ed uniforme applicazione del Regolamento di attuazione di cui alla Legge Regionale n. 15/2013”;

Vista la deliberazione regionale n°120 del 28 giugno 2016 nella quale sono state approvate dal Consiglio regionale, delle modifiche ed integrazioni alla Legge regionale n°15/2013;

Dato atto che il su citato Regolamento, in applicazione dell'art. 14 c.3 della Legge 15/2013, al paragrafo 4.1 fissa le procedure per l'autorizzazione al funzionamento, tra l'altro, dei nidi di infanzia e micro nidi;

Vista la determinazione Reg. Sett. n. 371 del 30.5.2014 di “Istituzione dei registri comunali per servizi prima infanzia” dei Distretti socio-assistenziali n.2 Reggio nord e n.3 Reggio sud compresi i territori dei Comuni di Cardeto e Motta San Giovanni;

Dato atto che nell'ambito dei registri di cui al punto precedente è stata prevista una sezione dedicata esclusivamente ai Piani di azione e di coesione infanzia;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n°52 del 14/5/2015 di Approvazione del Piano di Azione e Coesione servizi di cura per l'infanzia Distretto socio-assistenziale n. 2 Reggio



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Calabria Nord II Riparto ed in particolare dell'intervento di "Acquisto di posti utente per servizi in strutture accreditate";

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n°53 del 14/5/2015 di Approvazione del Piano di Azione e Coesione servizi di cura per l'infanzia Distretto socio-assistenziale n. 3 Reggio Calabria Sud II Riparto ed in particolare dell'intervento di "Acquisto di posti utente per servizi in strutture accreditate";

Ritenuto necessario procedere per l'anno educativo 2016/2017, all'emanazione di un ulteriore Avviso pubblico per implementare l'iscrizione nella sezione del registro comunale dedicata al Piano di azione e Coesione per il II Riparto, dei soggetti autorizzati ed accreditati nei servizi di seguito indicati, relativamente all'acquisto di posti-utente II Riparto PAC:

- a. Nido di infanzia (art. 5);**
- b. Micro nido d'infanzia (art. 6).**

Tanto premesso

L'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, in qualità di Comune capofila dei Distretti n°2 Reggio Nord e n°3 Reggio Sud emana il presente Avviso e fissa, secondo quanto normato dalla Legge n°15/2013, dal Regolamento di attuazione e dalle Circolari Regionali prot. SIAR n°196656 del 17/6/2014 e prot. SIAR n°282695 dell'11/9/2014 della Regione Calabria, le seguenti procedure per l'autorizzazione al funzionamento ed il successivo accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia ricadenti nei territori dei Comuni di Reggio Calabria, Motta San Giovanni e Cardeto ad esclusione dei territori della VIII e XI circoscrizione in quanto ricadenti nell'Ambito Distrettuale n°14 **ed ai soli fini dell'utilizzazione delle risorse assegnate dal Piano di azione e coesione per i distretti n°2 Reggio nord e n°3 Reggio sud - II Riparto.**

1. Oggetto

Oggetto dell'autorizzazione al funzionamento, accreditamento ed iscrizione ai registri sono i servizi educativi per la prima infanzia indicati negli articoli 5 e 6 della Legge regionale sopraccitata **di nidi d'infanzia e di micronidi**, aventi sede nei Distretti n° 2 Reggio nord e n° 3 Reggio sud, compresi i territori comunali di Cardeto e Motta S. Giovanni, ad esclusione degli ex territori circoscrizionali di Gallico e Catona, per la realizzazione delle suindicate tipologie di azioni, di cui alla misura dei Piani di azione e Coesione Distrettuali e secondo le indicazioni fissate dal Regolamento attuativo, di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n°313 dell'11/9/2013.

2. Soggetti ammessi a presentare richiesta

Possono presentare istanza per ottenere il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e successivo accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia di nido e micro nidi, i soggetti pubblici e privati, gestori di servizi e con sede operativa di cui al punto precedente, ai soli fini dell'utilizzazione delle risorse assegnate dal Piano di azione e coesione - Il Riparto, in possesso dei seguenti requisiti:



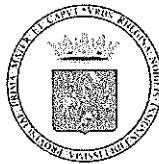
CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

A) Autorizzazione al funzionamento:

- 1) scopo sociale, desumibile dallo Statuto, congruente con la tipologia di servizio per il quale il soggetto intende essere autorizzato;
- 2) mancata sussistenza di ciascuna delle condizioni che sono causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previsti dall'art. 80 del Decreto legislativo n°50/2016 Allegati C) e D);
- 3) aver elaborato idoneo progettazione architettonica delle strutture destinate a nidi e micronidi di infanzia. Dall'elaborato progettuale deve potersi chiaramente rilevare le dimensioni e le superfici dei singoli ambienti, le altezza, la destinazione d'uso, la denominazione dei singoli spazi e locali, gli elementi strutturali ed i materiali delle finiture, gli arredi, le caratteristiche edilizie e tipologie dell'edificio e degli impianti in esso realizzati, l'organizzazione degli spazi esterni;
- 4) idonea documentazione tecnica progettuale firmata da un tecnico abilitato relativa alla parte impiantistica;
- 5) dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi dell'art. 47 del testo unico approvato con D.P.R. n°445/2000, da un tecnico abilitato che attesti che la struttura rispetta la vigente normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza, antismisica, prevenzione incendi (se soggetta), barriere architettoniche, antinfortunistica, ecc.;
- 6) certificato di conformità edilizia ed agibilità ed ogni altro atto autorizzatorio rilasciato dal competente Ente relativo a procedimenti conclusi;
- 7) certificati di collaudo degli impianti tecnici realizzati nella struttura e previsti dalla normativa vigente;
- 8) aver elaborato idoneo progetto pedagogico-educativo;
- 9) dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi dell'art. 47 del testo unico approvato con D.P.R. n°445/2000, dal soggetto gestore o legale rappresentante del servizio, per quanto riguarda i requisiti organizzativi del servizio e dalla quale si evinca la descrizione delle attività educative, orari, età e numero di bambini previsto, di disporre del numero di educatori in possesso di titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale, di applicare al personale il contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento, di applicare il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti come indicato nelle norme regionali in vigore, di aver elaborato idoneo piano di formazione per il personale e di programmazione delle attività, di adottare, qualora vengano forniti uno o più pasti, una tabella dietetica approvata dall'ASP, di avere adeguata copertura assicurativa del personale e degli utenti.

Si evidenzia che, rispetto al punto a. 4) sopra indicato, le Circolari regionali prot. SIAR n°196656 del 17/6/2014 e prot. SIAR n°282695 dell'11/9/2014 di Indirizzi e Direttive per la piena ed uniforme applicazione del Regolamento di Attuazione di cui alla Legge del 29 marzo 2013 n°15: Norme sui servizi educativi per la prima infanzia, al punto **III) Aree Esterne** in merito agli "Spazi esterni e collocazione della struttura" di cui alle disposizioni normative (art. 3.1.1 a per i Nidi ed art. 3.2.1a per i Micronidi), precisano che l'area esterna a disposizione dei bambini nei nidi d'infanzia non collocati in situazione di alta densità di popolazione non potranno comunque essere inferiori a 8mq per posto bambino; per i nidi d'infanzia collocati nei centri storici o in ambiti urbani, lo spazio esterno non potrà essere comunque inferiore a 5 mq, per posto bambino; per i micro nidi d'infanzia collocati nei centri storici o in ambiti urbani, lo spazio esterno non potrà essere comunque inferiore a 4 mq, per posto bambino. Possono essere considerate secondo le circolari regionali, anche aree esterne anche quelle aree che risultano in aggiunta



CITTA' DI REGGIO CALABRIA
SETTORE WELFARE

all'area di sedime dei fabbricati contenuta nel perimetro del filo esterno delle pareti perimetrali dell'immobile destinato ai sopra citati servizi educativi. Tali aree o spazi definiti "terrazzi", "logge", "porticati" nonché "tettoie" poste in aderenza all'edificio destinato a nido o micronido, possono, quindi, concorrere alla quantificazione dell'area esterna purché naturalmente di esclusivo uso dei bambini, adeguatamente attrezzate come ambiente educativo e con aperture su almeno due lati dell'area stessa. Inoltre eventuali spazi esterni non contigui alla struttura del servizio educativo di nido o micronido si ritiene siano compatibili per il raggiungimento della superficie necessaria per il rispetto dei parametri fissati dal Regolamento purché situati nelle immediate vicinanze della struttura stessa e collegati ad essa con percorsi pedonali che garantiscono l'assoluta sicurezza dei bambini e senza attraversamenti di strade pubbliche. Anche il **punto IV) Servizi Igienici** di cui alle sopra indicate Circolari regionali esplica dei chiarimenti rispetto alla normativa, relativamente ai locali per l'igiene personale dei bambini. Infatti, la norma prevede che siano "attigui" agli spazi destinati ai nidi e micronidi, mentre alla luce della predetta Circolare è sufficiente che i locali dei servizi igienici siano posti in *aderenza* o *adiacenza* o *contigui* ai locali adibiti alle attività purché da questi separati mediante idonei percorsi (corridoi, disimpegni, filtri) di idonee dimensioni e che garantiscono la sicurezza dei bambini.

Si precisa, inoltre, che rispetto ai sopra indicati punti a. 6) e a. 7), la Circolare regionale prot. SIIAR 282695 dell'11/9/2014, di Indirizzi e Direttive per la piena ed uniforme applicazione del Regolamento di Attuazione di cui alla Legge del 29 marzo 2013 n°15: Norme sui servizi educativi per la prima infanzia, al punto **II) Requisiti minimi**, la stessa, chiarisce e precisa che, per requisiti "*minimi*" si intendono quelli concernenti *la sicurezza sismica, la sicurezza sui luoghi di lavoro e le norme igienico-sanitarie*. Pertanto, è necessario che il soggetto gestore produca idonea documentazione tecnico-amministrativa costituita da:

- **Certificato di agibilità** rilasciato per la struttura esistente. Nel caso sia stato rilasciato per una destinazione diversa rispetto a quella del servizio educativo per prima infanzia (nido o micro nido) verrà verificata la “compatibilità” di tale destinazione con quella di scuola dell’infanzia ed acquisita idonea documentazione dalla quale poter rilevare l’avvio del procedimento per il rilascio del nuovo idoneo Certificato di Agibilità;
 - **Perizia asseverata** a firma di tecnico abilitato dalla quale rilevare espressamente che la struttura esistente risulta conforme alle disposizioni di cui alla normativa antisismica, sui luoghi di lavoro ed in materia igienico-sanitaria.

3. Registro dei soggetti autorizzati

I servizi educativi per la prima infanzia, che avranno ottenuto idonea autorizzazione al funzionamento verranno inseriti nei registri comunali, nell'apposita sezione dedicata ai Piani di azione e di coesione per i Distretti n°2 RC nord e n°3 RC sud, compresi i territori comunali di Cardeto e Motta S. Giovanni, di cui alla determinazione dirigenziale n°1756 del 17/6/2014 e suddivisi come di seguito indicati:

- Nido d'infanzia (art. 5)
 - Micro nido d'infanzia (art. 6).



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Eventuali modifiche relative ai requisiti soggettivi, strutturali ed organizzativi dovranno essere comunicati dal gestore del servizio al Comune capofila entro 30 giorni dalla variazione.

4. Registro dei soggetti accreditati

A seguito di ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento, le istituzioni scolastiche potranno attivare la procedura per richiedere l'accreditamento; a tal fine, il rappresentante legale dell'organismo autorizzato dovrà produrre la seguente documentazione:

B) Procedura per l'accreditamento:

1. Autodichiarazione di mancata sussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n°159/2011;
2. Autodichiarazione di mantenimento dei requisiti soggettivi già dichiarati e posseduti per l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento;
3. Carta dei Servizi;
4. Autodichiarazione di disponibilità ad accogliere tutti i bambini senza distinzione di sesso, cultura e religione, prevedendo in presenza di bambini con patologie certificate, a seconda delle gravità e della patologia, un'unità di personale in più;
5. Piano di formazione per il personale;
6. Tabella dietetica approvata dall'ASP (solo per i servizi educativi che offrono il servizio mensa);
7. Copertura assicurativa del personale e degli utenti.
8. Elenco del personale con produzione del contratto collettivo nazionale di settore, secondo il profilo professionale di riferimento.

I servizi educativi per la prima infanzia, che avranno ottenuto idonea autorizzazione all'accreditamento, verranno inseriti nei registri comunali, nell'apposita sezione dedicata ai Piani di azione e di coesione per i Distretti n°2 RC nord e n°3 RC sud, compresi i territori comunali di Cardeto e Motta S. Giovanni, di cui alla determinazione dirigenziale n°1756 del 17/6/2014 e suddivisi come di seguito indicati:

- Nido d'infanzia (art. 5)
- Micro nido d'infanzia (art. 6).

5. Durata e Rinnovo

L'accreditamento ha una durata triennale, può essere rinnovato su richiesta del soggetto gestore almeno tre mesi prima della scadenza se permangono i requisiti strutturali ed organizzativi previsti nel Regolamento e può essere oggetto di risoluzione da parte del soggetto gestore o revocata da parte del gruppo tecnico per il venire meno di uno o più requisiti strutturali e/o organizzativi previsti nel presente Avviso, ai sensi della normativa vigente. Annualmente verrà richiesta l'attestazione, mediante autocertificazione da parte del soggetto accreditato, del mantenimento dei requisiti soggettivi, strutturali ed organizzativi di cui al precedente art. 4.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

6. Modalità di presentazione delle richieste per ottenere l'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi di nido e micro nido d'infanzia

I soggetti interessati dovranno inoltrare la domanda, presso **l'Ufficio protocollo del Settore Welfare- Corpo H del Comune di Reggio Calabria c/o Palazzo CE.DIR.**, nella quale dovrà essere specificato il servizio per il quale si richiede l'autorizzazione al funzionamento ovvero l'accreditamento, entro e non oltre il 02 Settembre, ore 12,00.

Responsabile del Procedimento è la D.ssa Maria Luisa Spanò.

L'istanza dovrà essere presentata, a firma del legale rappresentante secondo il modello di cui all'Allegato B, comprensiva degli allegati C) e D) e corredata di tutti i documenti richiesti dal presente Avviso.

7. Valutazione delle istanze di funzionamento ed accreditamento

A seguito di presentazione dell'istanza di funzionamento ovvero accreditamento, si attiva la procedura finalizzata al rilascio di una attestazione ed all'inserimento degli aventi diritto nel registro suddiviso per sezioni.

Il gruppo tecnico per attività di consulenza sulle procedure di autorizzazione e di accreditamento, costituito a norma dall'art. 12 della L.R. n°15/2013, procede alla valutazione delle istanza presentate ed alla verifica del possesso dei requisiti del presente avviso pubblico, tramite la verifica della regolarità e della completezza delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e l'esame dei documenti presentati, fermo restando che potrà essere richiesto all'Ente gestore di esibire ulteriore documentazione probatoria.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, in qualità di Comune capofila dei Distretti n°2 Reggio Nord e n°3 Reggio Sud, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n°445/2000, effettuerà idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Maria Luisa Spanò)